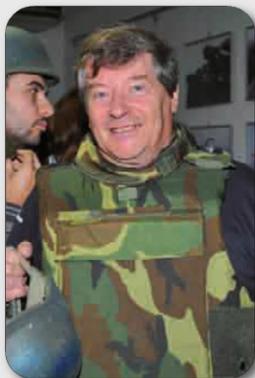


Gino Calabrese al corso informativo per giornalisti destinati in aree a rischio



Il racconto del fotografo molisano di ritorno dal Coi di Roma



C'era anche il 'nostro' Gino Calabrese al nono corso informativo per giornalisti destinati in aree di crisi e a rischio svoltosi al Comando operativo di vertice interforze di Roma.

«La prima settimana - racconta Calabrese - trascorre veloce con briefing che si susseguono a ritmo frenetico. Siamo presso il Coi. Visitiamo la sala operativa collegata con tutti i teatri e non solo. Gli istruttori, dai Generali ai Marescialli, si sono dimostrati uomini preparati e disponibili a rispondere a tutte le nostre domande. Apprendiamo e memorizziamo di tutto sulle attività delle forze armate, dall'Esercito, ai Carabinieri alla Marina all'aeronautica. La seconda settimana esercitazioni. Inizia con il trasferimento da Roma a Livorno. Le esercitazioni sul campo sono anticipate dai vari briefing informativi.

Dopo le prime esperienze (toste) cambi l'idea che ti eri fatto sulla simulazione. Nei centri di addestramento i teatri sono realizzati come nella realtà. Le fasi concitate del rapimento, spari, fucili puntati, manette ai polsi, cappuccio e quant'altro,



nonostante ti ripeti che è una finzione puoi a volte esser preso dal panico e non superare la prova. Comunque in ogni caso è una esperienza travolgente, ti rimane dentro».

Tutte le esercitazioni svolte, dai vari tipi di checkpoint (legali illegali etc), dal volo sul C130 muniti di regolari giubbotti anti proiettili e di casco, alle sfrecciate sui veloci gommoni della Marina, regolarmente equi-

paggiati, «ci hanno preparati direi in modo ottimale ad affrontare i vari teatri. In conclusione mi sento di ringraziare lo Stato maggiore Difesa per l'impegno profuso e la Fnsi per l'organizzazione. Un grazie particolare, un abbraccio ed un saluto al tutor, Cap. Marco Ciervo e Mar. Giuseppe Matera che ci hanno seguito per l'intero corso, consigliandoci, informandoci, a volte redarguendoci, ma sempre con professionalità».

